

PRESENZA TECNICA IN EDILIZIA

www.presenzatecnica.it

architettura & ambiente progetti & costruzioni macchine & materiali software in edilizia, restauro & recupero industrializzazione edilizia

isostif

**Il sapore
della terra**

**Una hall da
grande albergo**

I pericoli dell'abitare

**L'Atlante di
San Marino**

**Centro Tim:
la soluzione ideale**



**La villa
di Ca' Leoncino**

EDIZIONI
TEI

in caso di mancata
consegna, invitare a
«CNP - Bologna» per la
restituzione al materiale
con tassa a suo carico

164
2006 Settembre

CENTRO COMMERCIALE ATLANTE A SAN MARINO



Come la scatole cinesi o le matryoske russe, una dentro l'altra, la costruzione di Dogana appare a chi coglie il suo sguardo d'insieme dalla strada estremamente lineare, ma anche prepotentemente massiccia, solida. Eppure, appena varcato il portone che introduce all'interno del Centro, sembra di essere entrati in un avveniristico, leggero contenitore di vetro e metallo

In un gioco di matryoske

di Laura Novardi

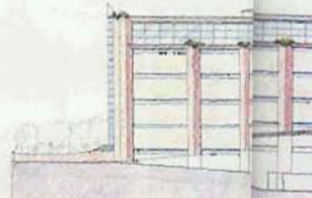
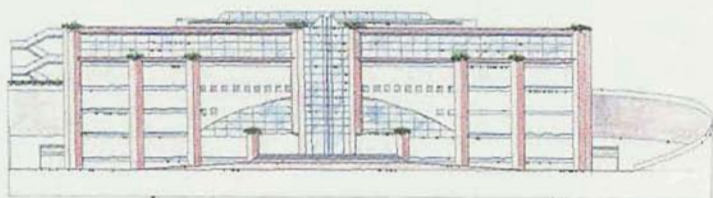
Sorto in località Dogana, giusto alle prime porte di San Marino, il centro commerciale Atlante si differenzia notevolmente da tutti gli altri edifici con questa specifica funzione.

La zona della sua ubicazione è stata, per dovere di chiarezza, divisa in quattro settori che, ognuno con le proprie peculiarità, hanno inciso nella fase di progettazione e hanno determinato, alla fine, le caratteristiche che individuano oggi il Centro Atlante. Il primo settore, occupato da un grande edificio indu-

tessuto viario prevalentemente di scorrimento veloce, che escludeva la presenza di traffico pedonale.

Di qui la scelta di rivolgere l'edificio verso l'interno, affacciando i negozi su una piazza coperta che poteva così supplire alla mancanza di luoghi di confluenza e di aggregazione.

L'impatto visivo sul visita-



striale che ospita il Museo della Ferrari, presenta interessanti caratteristiche tipologiche ed architettoniche. Sui lati di tale spazio si trova un'area destinata a giardino con alberi ad alto fusto. Il secondo settore, che abbiamo identificato facente parte della zona perimetrale rispetto all'edificazione del Centro, è occupato da un edificio costruito in epoca recente e destinato ad attività congressuali e commerciali; lo spazio antistante e retrostante l'edificio è in gran parte destinato a parcheggio. Il terzo settore, adiacente ai primi due, è quello occupato dal grande centro commerciale e sul lato nord ovest la sua area si confronta con un ampio spazio destinato a verde pubblico di pertinenza di una scuola e di un quartiere residenziale in rapida espansione. Sul lato opposto la presenza di via Tre settembre è sicuramente un elemento di vitalizzazione per i movimenti che incanala ma, al tempo stesso, fonte di inquinamento ambientale per il rumore, i fumi e la congestione fisica che produce.

Insieme ai settori che hanno influenzato la realizzazione già nel suo disegno progettuale, furono soprattutto due i motivi che concorsero alla determinazione del Centro: il primo consisteva nell'oggettiva necessità di realizzare una sintesi funzionale fra esigenze di viabilità e di capienza in uno spazio relativamente ridotto e costretto; il secondo riguardava, invece, la viabilità e la qualità del contesto, caratterizzato dalla presenza di un





tore è affidato al contrasto tra l'aspetto esterno volutamente chiuso e un interno che inaspettatamente si apre, offrendosi in una spaziosità insospettabile, esaltata ulteriormente dalla grande vetrata di copertura. Coi suoi cinque piani fuori terra, la costruzione appare a chi coglie il suo sguardo d'insieme dalla strada estre-

Progettista:

Arch. Renzo Coccoli (Studio A4 di San Marino)

Direttori dei lavori:

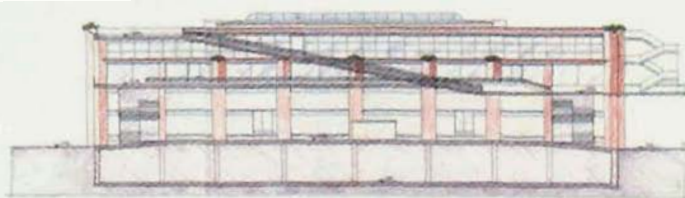
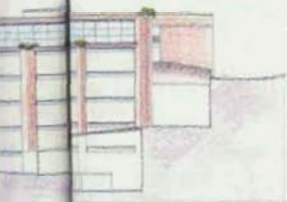
Ing. Paolo Albertini
Ing. Vincenzo Collina

Progetto impianto termoidraulico:

Studio T.I: (Rimini)

Progetto impianto elettrico:

Ing. Pagliardini Bruno



mamente lineare, ma anche prepotentemente massiccia, solida. Eppure, appena varcato il portone che introduce all'interno del Centro, sembra di essere entrati in un avveniristico contenitore di vetro e metallo, la cui luce, che spiovente penetra dalla copertura trasparente, irraggia tutto lo spazio di un riverbero soffuso e quasi tecnologico.

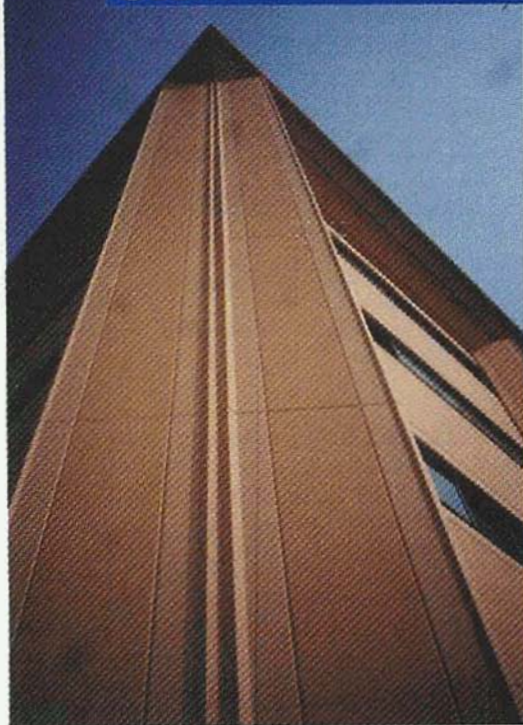
Il piano interrato è stato adibito ad autorimesa, con una capienza di 210 posti auto, servita da due rampe carrabili e dotata anche di impianto per l'estrazione dell'aria con potenza adeguata (secondo la prescrizione del S.I.A.) e di un impianto anticendio del tipo "Sprinkel", dimensionato in base alle normative vigenti in Italia e secondo la prescrizione specifiche della Protezione Civile Sanmarinese.

Il piano interrato, invece, anch'esso servito da rampe carrabili, contiene i magazzini per il deposito delle merci di pertinenza dei negozi ai piani superiori.

Tali depositi sono serviti, oltre che da una viabilità diretta, da appositi montacarichi che collegano il piano seminterrato con la zona di carico e scarico posta al secondo piano e con il piano commerciale per l'approvvigionamento dei singoli negozi.

Il primo, secondo, terzo e quarto piano sono destinati interamente all'uso commerciale e hanno gli ingressi al primo piano e al quarto. I collegamenti pedonali verticali sono assicurati da quattro ascensori, un impianto di scale

Ceam



Gli impianti elevatori assicurano la mobilità interna degli edifici.

Essi sono i responsabili non solo della dinamica che coinvolge i flussi delle persone, ma contribuiscono al contempo a strutturarne i percorsi. Per questo motivo possiamo affermare con certezza che presso il Consorzio Atlante, Ceam ha realizzato non solo un complesso impiantistico dimensionato per garantire la piena accessibilità e la totale visitabilità interna della struttura; ha fornito ed installato anche un sistema di trasporto che innerva totalmente e visibilmente lo spazio, integrandosi armoniosamente con l'ambiente architettonico, anzi, partecipando a pieno titolo alla sua qualità estetica.

Così si combinano l'elemento funzionale del sistema di trasporto verticale con la sua valenza di protagonista dinamico dello spazio.

Il Consorzio Atlante di San Marino risulta essere, per questo, un abbinamento particolarmente ben riuscito di funzione primaria (accesso) e centralità estetica del sistema impiantistico di elevazione.

Ceam ha realizzato un complesso impiantistico che innerva totalmente e visibilmente lo spazio, integrandosi armoniosamente con l'ambiente architettonico, anzi, partecipando a pieno titolo alla sua qualità estetica

Lo sviluppo strutturale stesso del centro commerciale esige un sistema di trasporto altamente organizzato. Ceam, con un'esperienza di oltre 50 anni nel settore, ha fornito ed installato prodotti in grado di soddisfare le esigenze di

mobili e da un'ampia scala posta sul lato a valle con uscita nell'atrio principale. I percorsi orizzontali sono costituiti da ballatoi di 4 m. di larghezza affacciati sulla piazza centrale. Il quinto piano è stato destinato interamente ad attività di servizio: in esso trovano posto un ristorante bar e due sale mostre. La copertura dell'edificio, infine, ospita un ampio parcheggio di 170 posti auto raggiungibile da via Giangi attraverso una comoda rampa a due corsie. Strutturalmente l'edificio è formato da fondazioni in pali in c.c.a., pilastri e travi in c.c.a. formato in opera e soletti e pannelli prefabbricati in c.c.p. La muratura di tamponamen-

La zona dell'ubicazione è stata divisa in quattro settori che, ognuno con le proprie peculiarità, hanno inciso nella fase di progettazione e hanno determinato le caratteristiche che individuano oggi il Centro Atlante

to, invece, è costituita da pannelli in c.a.v. prefabbricati, tinteggiati sulla faccia esterna, e da una controparete interna per la formazione di un'intercapedine opportunamente coibentata. I serramenti esterni sono in alluminio elettrocromato del tipo a facciata continua. L'edificio è stato dotato di impianto termoidraulico centralizzato ad aria trattata che consente la climatizzazione

completa ed il ricambio d'aria di tutti gli ambienti con accesso al pubblico. La centrale termica e il locale pompe, aventi accesso esclusivamente dall'esterno, sono situati al piano seminterrato, dove hanno trovato posto anche due locali che ospitano le macchine per il trattamento dell'aria. Da qui, attraverso due grandi cavedi verticali posti in adiacenza ai vena corsa dei montacarichi, partono le canalizzazioni che distribuiscono l'aria trattata (calda e fredda) ai piani superiori. I gruppi frigoriferi e gli scambiatori termici sono stati posizionati sulla copertura.



mobilità interna, come sempre caratterizzati da elevati standard di affidabilità e sicurezza.

A ciò, Ceam ha aggiunto la qualità estetica, che si esprime anche attraverso l'attenzione verso i minimi particolari. Basti pensare alle coperture dei meccanismi delle porte di piano, visibili dall'esterno, in modo che l'aspetto del vano aperto sia il più possibile "pulito". In grande evidenza, veri e propri protagonisti dello spazio interno, i quattro ascensori panoramici, che servono 8 fermate, di cui due sotterranee. Azionati da motori in Corrente Continua, raggiungono la velocità di 1,6 metri al secondo. La manovra è a prenotazione duplex full, per permettere il migliore servizio delle chiamate ai piani. Le cabine, con una portata di 1000 Kg, realizzate in acciaio inox, hanno la parete di fondo in cristallo e scorrono in un vano aperto, protetto al piano principale da una barriera di cristallo. Questi quattro panoramici sono accoppiati e, due a due, si fronteggiano ai due estremi dello spazio ovale, attorno al quale si



sviluppa il centro commerciale. Oltre ai panoramici, otto scale mobili, sempre Ceam, di cui sei a sbalzo, assicurano il passaggio tra un livello e l'altro del Centro. Gli impianti elevatori forniscono, nel loro insieme, l'idea di uno spazio pienamente accessibile, aperto, anche se racchiuso nell'armonia di una forma geometrica. Movimento e accesso entrano così a far parte, positivamente, attraverso gli elevatori Ceam, del messaggio visivo, e vissuto, veicolato dall'ambiente al visitatore del centro. Completano la fornitura tre montacarichi oleodinamici da 2000 kg di portata. A riprova della versatilità della produzione Ceam, in grado di esaurire tutto lo spettro del tecnicamente realizzabile, nel campo del trasporto verticale.

Ceam Srl

Via Pradazzo, 4/2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051 6483511
Fax 051 725063



UNA TRADIZIONE CARICA DI FUTURO

**PARTNERSHIP
ceam**



VIA PRADAZZO 4/2
CALDERARA DI RENO
BOLOGNA
TEL. 051 - 6483511
FAX 051 - 726349
WWW.CEAM.IT